



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



**Escursione sociale del 19/10/2025**

**Anello del Monte Zatta (Appennino Ligure)**

Lungo percorso ad anello che parte dal paese di Reppia, punto più basso del giro. La salita e il tratto in cresta offrono un ampio panorama sulla costa ligure da levante a ponente. Il tracciato non presenta difficoltà particolari se si esclude la lunghezza e il dislivello, comunque costante senza tratti particolarmente faticosi.

<b>Dislivello</b>	m. 1010
<b>Tempo di marcia</b>	Ca. 3 ore solo salita
<b>Difficoltà</b>	EE
<b>Attrezzatura</b>	Abbigliamento ed attrezzatura adeguati a stagione. Guscio antivento, Scarponi, bastoncini
<b>Ritrovo</b>	Alle ore 7,30 all'uscita del casello di Lavagna (in fondo a destra alla rotonda).
<b>Accesso</b>	Da Genova autostrada A 12 fino a Lavagna.
<b>Riunione pre-gita e iscrizione</b>	Giovedì 16 / 10 / 2025 dalle ore 21.00 alle ore 22.00.
<b>Quota</b>	Contributo per spese organizzazione 2 €

**Descrizione itinerario**

In località Reppia sotto la sede stradale in prossimità del cimitero, ha inizio il percorso su mulattiera a gradoni che scende nel fossato sottostante, con segnavia A11 "due linee rosse". (Attenzione: è presente 100 metri più in alto un cartello indicatore con lo stesso segnavia che indica "Monte Zatta di ponente", il segnale conduce su stradina asfaltata che termina poco dopo in un fossato non transitabile).

La mulattiera conduce in discesa ad un ponticello di pietra che supera il ruscello e poi risale con spettacolare percorso a gradoni nel castagneto verso le borgate di Rocchetta, Visagna e Picchetti, incrociando un paio di volte la strada asfaltata.

Arrivati ad un colletto, sempre seguendo il segnavia A11 e le due strisce rosse, si procede a destra sulla dorsale aggirando a sinistra il Monte Camilla ed il Monte Cian, la salita è lunga e costante nonché tutta esposta a sud (peculiarità di tutto l'itinerario).

Si giugne quindi ad un bivio che a sinistra scende a San Siro Foce ed a destra, con segnavia "quadrato rosso", sale con decisione verso l'ormai vicino Zatta.

Al termine della salita occorre superare due brevi salti rocciosi, attrezzati con staffa e catena, per giungere quindi alla cima dello Zatta di Ponente, la più bassa (1355 m.) con crocetta e Madonnina. Bella visuale verso sud sulla conca di Reppia e sino al mare, mentre a nord la fitta faggeta che arriva sino in vetta copre il panorama.

Mantenendo il segnavia (a cui si aggiunge quello dell'Alta Via) si segue il lunghissimo crinale a semicerchio dello Zatta passando al limitare della splendida faggeta per raggiungere vetta centrale (1379 m.) e quella di Levante (1404 m. scritta su masso).

Subito dopo si incrocia un sentiero che sale dal passo del Bocco, si passa ai segnavia "cerchio rosso vuoto" e Alta Via delle 5 Terre (AV5T) e si giunge sul Monte Prato Pinello (1390 m.). Da qui si comincia scendere in modo deciso a destra, entrando ed uscendo dalla faggeta e raggiungendo il Passo del Gatto (1030 m.). Per dorsale si può raggiungere la cima del Monte Coppello (1062 m), superato il quale si stacca a destra una pista sterrata che consente di abbreviare la discesa.

Seguendo le indicazioni dell'itinerario Carsologico si scende a destra lungo un ampio stradello, prima acciottolato e poi sterrato, che si abbassa con lunghi tornanti sul versante orientale della dorsale. Sorpassato un ripetitore isolato, si giunge nei pressi di una vecchia **cava di oficalciti** (quota 900 circa), indicata da una palina.

Entrati nel bosco si scende con un lungo tornante, costeggiando un campo da tiro. Si sbuca quindi nell'ampio pianoro erboso dove sorgono i **Casoni del Chiappozzo** (779 m).



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Si tratta di un caratteristico nucleo di case rurali, costruite in pietra calcarea, poste in un ampio pianoro prativo ai piedi del versante occidentale del Monte Chiappozzo. Avevano la funzione di ricovero temporaneo per i pastori, che vi risiedevano durante il periodo del pascolo estivo.

La sterrata attraversa il pianoro, quindi piega a destra. Qui si può proseguire dritti lungo un'evidente mulattiera che scavalca un dosso poi scende più direttamente, evitando un primo tornante. Si segue la sterrata per circa 200 metri, poi si riprende a sinistra la vecchia mulattiera, che scende tra gli arbusti, un po' rovinata dall'erosione. Si incrocia di nuovo la sterrata, poi la si ritrova più sotto nei pressi di un piccolo ruscello. Ora si segue la rotabile, che diventa asfaltata e, con un tornante, porta al paese di **Case Soprane** (672 m). Si continua lungo la strada che, con due tornanti, confluisce nella rotabile che collega Arzeno a Reppia. Seguendola verso destra in pochi minuti si fa ritorno a Reppia.

**Direttori escursione**

Luciano Taccola	3316002284
Lorenzo Solari	3395319619

**NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE SALVO CASO DI SOCI NOTI IMPOSSIBILITATI A PASSARE IN SEDE**

**Note**

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**SEZIONE LIGURE**  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO

